



ACQUA

Dissalatore di acqua marina a Deir Al Balah

Sviluppo di nuove fonti d'acqua nella Striscia di Gaza attraverso l'impianto di desalinizzazione dell'acqua di mare.



PAESE
Palestina



BENEFICIARI
20.000



METODO
Infrastrutture

PARTNERS LOCALI	PHG - Palestinian Hydrology Group
PARTNERS INTERNAZIONALI	UNDP (United Nations Development Programme)
ENTI FINANZIATORI	Cooperazione italiana allo Sviluppo - Ministero degli Affari Esteri attraverso UNDP
DATA INIZIO PROGETTO	Aprile 2010
DURATA	15 mesi
DESCRIZIONE	Lo studio e la progettazione di un nuovo piano di distribuzione - che per la quantità di acqua disponibile è necessariamente costruito sulla base di una distribuzione discontinua sulle diverse zone della municipalità - vengono messi in atto non solo con la municipalità e il fornitore del servizio, ma anche con la partecipazione della popolazione, attraverso i comitati di consumatori. Come in tutti i progetti del GVC nel settore dell'acqua e dell'igiene ambientale, le attività infrastrutturali e gestionali descritte sono affiancate da attività di sensibilizzazione delle comunità beneficiarie al consumo consapevole della risorsa acqua e alle problematiche di igiene.
OBIETTIVI	Il progetto ha migliorato le infrastrutture essenziali necessarie allo sviluppo economico e sociale, sviluppando nuove fonti d'acqua attraverso la riattivazione e il miglioramento dell'impianto di desalinizzazione dell'acqua di mare a Deir Al Balah. In questo modo è stato consentito l'accesso all'acqua potabile e preservata la falda acquifera nella Striscia di Gaza. Il progetto, oltre a puntare al miglioramento della qualità dell'acqua destinata ad uso domestico, producendo un'acqua con parametri approvati dall'OMS, si pone come risultato quello di migliorare il sistema di distribuzione d'acqua municipale.
ATTIVITÀ	<ul style="list-style-type: none"> • Riattivazione del dissalatore marino di Deir Al Balah perseguendo l'obiettivo della Palestinian Water Authority di ridurre progressivamente lo sfruttamento del patrimonio acquifero attraverso la desalinizzazione dell'acqua marina; • Miglioramento del sistema di distribuzione dell'acqua e definizione di un nuovo piano di distribuzione attraverso il coinvolgimento delle autorità locali e dei comitati formati dagli abitanti residenti nell'area interessata dal progetto; • Controllo sulla qualità dell'acqua fornita dalla rete municipale e attività di sensibilizzazione.